

IN PUBBLICAZIONE DAL 27/06 AL 14/07/16  
SCARICATO DALL'ATAUDS  
PROTORIO ON LINE COMUNE TIVOLI  
07/07/2016

CAPRARI  
CAPRARI  
CAPRARI  
ke

ASA TIVOLI S.p.A. PROT. ARRIVO	
RICEVUTO IL	07/07/2016
REGISTRATO N° 3078	DEL 07/07/2016



**COMUNE DI TIVOLI**  
Provincia di Roma

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

SEDUTA PUBBLICA IN 1<sup>a</sup> CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n° 8

Deliberazione n° 27/2016

**Oggetto: PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI  
ANNO 2016. APPROVAZIONE.**

L'anno Duemilasedici addì 29 del mese di Aprile dalle ore 09.30, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- |                            |                          |
|----------------------------|--------------------------|
| 1. ATTILIA FABIO           | 16. LUCIANI RICCARDO     |
| 2. BALDACCI ALESSANDRO     | 17. MARINUCCI IRENE      |
| 3. BARRA FRANCESCO         | 18. NAPOLEONI ANDREA     |
| 4. CALDIRONI CARLO         | 19. PACIFICI STEFANO     |
| 5. CARTAGINESE LAURA       | 20. PASSARIELLO MARTA    |
| 6. CAVALLO SIMONE          | 21. PETRINI ALESSANDRO   |
| 7. CECCHETTI MARIA ROSARIA | 22. ROSSI RAFFAELE       |
| 8. CHIOCCIA MANUELA        | 23. SEMPRONI SERGIO      |
| 9. CONTI MAURIZIO          | 24. TERRALAVORO GABRIELE |
| 10. DI GIUSEPPE LAURA      |                          |
| 11. DI LAURO EMANUELE      |                          |
| 12. FONTANA ALESSANDRO     |                          |
| 13. IANNILLI MASSIMILIANO  |                          |
| 14. INNOCENTI GIOVANNI     |                          |
| 15. LEONARDI DAMIANO       |                          |

**All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i consiglieri:**

BALDACCI ALESSANDRO CALDIRONI CARLO CARTAGINESE LAURA ROSSI RAFFAELE SEMPRONI SERGIO

Si dà atto che è presente il Sindaco PROIETTI GIUSEPPE.

Partecipa il Segretario Generale: Dr.ssa LETO LUCIA

(Presenti n° 20)

(Presenti n° 20)

Alle ore 22.00, in prosecuzione di seduta, la **Presidente del Consiglio comunale Cecchetti Maria Rosaria**, invita il Consiglio a discutere la proposta iscritta al **punto 3)** dell'O.d.g. odierno, concernente **Piano Finanziario del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti anno 2016. Approvazione**".

Interviene l'Assessore all'Ambiente **Maria Ioannilli**, la quale illustra la proposta nel seguente testo:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 comma 639 art. 1 (legge di stabilità), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art 1, comma 650 della succitata legge prescrive che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'art 1, comma 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 dispone l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani).

### DATO ATTO CHE:

- l'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 dispone che la tariffa a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- il punto 1, dell'allegato 1, del D.P.R. n. 158/1999 stabilisce l'equivalenza tra il totale delle entrate tariffarie di riferimento, e una quantità formata dai costi d'uso del capitale relativi dell'anno di riferimento più la somma di costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente e costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente, rivalutata per un opportuno coefficiente, che tiene conto dell'inflazione programmata per l'anno di riferimento al netto del recupero di produttività per l'anno di riferimento.
- in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e dell'art. 8 del Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani approvato con DPR 27.04.1999 n. 158, ai fini della definizione della tariffa, i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

- la tariffa è determinata sulla base del piano finanziario, proposto da ASA Tivoli Spa, soggetto gestore, secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPR 158/1999;
- l'art.1, comma 683 della legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altro autorità competente;
- le componenti e i criteri per l'individuazione dei costi del servizio sono definiti nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999.

**VISTO** il nuovo **Piano finanziario 2016** redatto dall'ASA spa, acquisito agli atti del Comune di Tivoli con nota prot. 15.346 del 29/03/2016 allegata alla presente.

**CONSIDERATO** che il piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999.

**RICHIAMATO:**

- l'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 che sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 654 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013;
- l'articolo 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 158/1999 in merito alla determinazione della tariffa.

**RILEVATO CHE:**

- il comma 4 dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, dispone che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- il punto 3 dell'allegato 1 del D.P.R. n.158/1999 definisce la composizione della tariffa in due parti, una fissa e l'altra variabile;
- i costi operativi e di gestione, così come previsti dal citato D.P.R., sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti e ricomprende:
  - a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti interni prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia delle utenze domestiche e non domestiche;
  - b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;
  - c) la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette a uso pubblico;
  - d) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal verde pubblico, come giardini, parchi ed aree cimiteriali;
  - e) la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali diverse da quelle contemplate da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani;
- alle spese di cui al punto precedente devono aggiungersi i costi operativi di cui al punto 2.1 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999.

**RICHIAMATI** gli interventi normativi in merito alle società partecipate e in particolare la L. 133/2008 art. 18, che dispone in merito alle modalità di reclutamento del personale e all'affidamento di incarichi, nonché il D.Lgs. 163/2006 art. 3 comma 26, che definisce le società partecipate organismi di diritto pubblico pertanto soggette all'applicazione del codice dei contratti;

**CONSIDERATO** che i suddetti interventi normativi sono volti, nel complesso, al perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica nonché del raggiungimento di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa anche attraverso le partecipazioni detenute dagli Enti Locali;

**RITENUTO** comunque necessario verificare e se del caso adeguare le previsioni di bilancio relative alle entrate e alle spese per il servizio di igiene ambientale in base alle comunicazioni che perverranno nel corso dell'anno dalla Società ASA Tivoli SpA;

**CONSTATATO** che sulla base del Piano Finanziario presentato dalla Società ASA Tivoli SpA saranno approvate le tariffe per la gestione dei rifiuti con apposito atto dell'organo competente;

**VISTO** l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

**VISTO** il parere favorevole dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

**VISTO** e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1 comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati;

**SENTITE** le Commissioni consiliari competenti;

**VISTO** lo Statuto Comunale.

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000.

**VISTO** l'art. 14 del D.L. 201/2011.

**VISTO** l'art. 10 del D.L. 35/2013.

## **DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE** il Piano Finanziario per l'esercizio 2016, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n. 158 e successive modificazioni, presentato dalla Società ASA Tivoli SpA, Piano che riveste il carattere di elemento propedeutico alla successiva adozione della Tariffa;
- 2. DI DARE ATTO** che il costo complessivo per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei servizi di igiene urbana, per l'anno 2016 ammonta a euro **11.438.448,80**;
- 3. DI DARE ATTO** inoltre che il provvedimento di determinazione della tariffa, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, sarà adottato successivamente dall'organo competente;
- 4. DI DARE ATTO** che, a cura della società affidataria del servizio ASA Tivoli SpA, si provvederà ai sensi dell'articolo 9, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, ad inviare al Ministero dell'Ambiente - Osservatorio Nazionale sui rifiuti copia del piano finanziario e della relativa relazione.

5. **DI INVIARE** la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e al sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98 per la pubblicazione.
6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, unitamente al Piano finanziario, al VI Settore - Servizio Ambiente, al VII Settore Tributi e Finanziario al fine di dare esecuzione alla stessa e assumere i relativi provvedimenti di competenza.
7. **DI DICHIARARE** il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Intervengono sull'argomento **la consigliera Di Giuseppe**, la quale dichiara di non riscontrare nel Piano Finanziario, un progetto rivolto al futuro, né un cronoprogramma, esprime perplessità sul finanziamento della Città Metropolitana per l'avvio della raccolta differenziata porta a porta; **la consigliera Chioccia** propone una breve sospensione per approfondire la questione del finanziamento della Città Metropolitana.

Durante la discussione esce dall'aula la Presidente Cecchetti ed assume la Presidenza la Vice Presidente Irene Marinucci.

(Presenti n° 19)

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola e si esprime contrario alla proposta di breve sospensione, avanzata dalla consigliera Chioccia, alle ore 22.15, **la Vice Presidente Marinucci dichiara sospesa la seduta.**

=====

Alle ore 22.35, riassunta la Presidenza, **la Presidente Cecchetti** dispone che si effettui l'appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello sono risultati assenti i consiglieri Baldacci, Caldironi, Cartaginese e Rossi.

Si dà atto che è presente il Sindaco, Giuseppe Proietti.

(Presenti n° 21)

Constatato che è presente in aula il numero legale dei consiglieri, **la Presidente, dichiara riaperta la seduta** e invita il Consiglio a proseguire la discussione sul punto 3) all'Odg.

Intervengono sull'argomento **il consigliere Iannilli**, il quale riscontra progressi positivi nella gestione del ciclo dei rifiuti anche se molte iniziative sono scollegate, non integrate e pianificate, ritiene utile consorziarsi con altri comuni limitrofi e non rileva corrispondenza tra il Piano Finanziario e il Documento Unico di Programmazione, in particolare per quanto riguarda le isole ecologiche; **il consigliere Leonardi** esprime considerazioni sull'avvio della raccolta porta a porta in alcuni quartieri, esprime soddisfazione per il ripristino delle spazzatrici meccaniche, la

riorganizzazione del personale di ASA Spa, dichiarando che è necessario risolvere ancora delle criticità nella gestione del ciclo dei rifiuti; **la consigliera Chioccia** chiede chiarimenti sulla funzione del Comitato per il Controllo Analogo delle Società Partecipate, sul ruolo dell'Amministratore Unico di ASA Spa che svolge anche il ruolo di Dirigente tecnico, chiede chiarimenti sulla dismissione di ASA Servizi Srl, sui contratti e le consulenze esterne e chiede il parere del Segretario generale, sul parere tecnico apposto sulla proposta in oggetto, dal titolare di P.O. e non dal Dirigente del Settore.

Interviene **il Segretario generale Dr.ssa Lucia Leto**, la quale dichiara che dal mese di febbraio 2016, il Settore VI è sprovvisto del relativo Dirigente e che, per le tre Sezioni del Settore, sono state individuate, con Decreto del Sindaco, tre Posizioni Organizzative quali figure apicali, alle quali è stato riconosciuto il potere di firma esterna, questo in quanto, in assenza di Dirigente, i comuni possono avvalersi di figure apicali di categoria "D", legittimate a sostituire il Dirigente, anche nella firma di atti a valenza esterna.

Chiesta ed ottenuta la parola, **la consigliera Chioccia** si dichiara insoddisfatta del parere espresso dal Segretario generale ed esprime ulteriori perplessità sulla legittimità del parere tecnico apposto sulla proposta di deliberazione in discussione.

Intervengono sull'argomento **il consigliere Napoleoni**, il quale ritiene che l'A.U. di ASA Spa, stia facendo un buon lavoro, valuta positivamente l'avvio delle Piazzole di Conferimento Presidiate (PCP), del Porta a Porta in alcuni quartieri e della corretta informazione alla cittadinanza, non trova riscontri tra il fatturato, l'accertato ed il gettito riscosso, chiede chiarimenti sulla responsabilità del mancato introito del finanziamento provinciale e rileva che il Contratto di Servizio con ASA Spa, è fermo al 2006; **il consigliere Semproni** dichiara che ASA Spa non ha la solidità economica per sostenere il progetto della raccolta porta a porta, ritiene insufficiente la comunicazione informativa alla cittadinanza ed esprime ulteriori osservazioni critiche; **il consigliere Petrini** esprime considerazioni generali sul nuovo corso di ASA Spa, sulla non consequenzialità alle linee programmatiche di mandato ad oggi disattese; **il consigliere Fontana** esprime considerazioni sulla relazione del Comitato per il Controllo Analogo su ASA Spa e presenta una mozione sull'argomento.

Interviene **il Sindaco**, il quale formula chiarimenti richiesti dagli interventi precedenti, dichiara che la TARI pagata dai cittadini è diminuita del 13,5%, che ci sono risorse previste per realizzare impianti di compostaggio, che è stata avviata un'azione di trasparenza a seguito della quale sia le relazioni del Controllo Analogo, sia le deduzioni dell'Amministratore Unico, verranno inviate all'ANAC ed alla Corte dei Conti, che l'ASA Spa, sta recuperando funzionalità e solidità finanziaria e dichiara di condividere i contenuti e le strategie del Piano Finanziario oggi all'esame del Consiglio comunale.

Interviene **l'Assessore al Bilancio Sciarretta**, il quale esprime considerazioni sul ruolo di Equitalia e della Soc. Andreani, in merito al recupero dell'evasione della TARI, sull'accertamento dei metri quadri di utenze domestiche e non, sui ricorsi pervenuti avverso atti di accertamento e atti di riscossione coattiva, dando un giudizio positivo sulla loro attività.

Interviene **l'Assessore all'Ambiente Maria Ioannilli**, la quale ribadisce che la riduzione della tassa del 13,5% è stata ottenuta da ASA, nonostante i costi aggiunti derivanti dall'avvio del porta a porta, ed è un risultato da non sottovalutare, dichiara che il Piano Finanziario non dipende dal finanziamento della Città metropolitana, ed è in grado di sostenersi anche senza il finanziamento e mantenendo i livelli di performance del servizio di gestione dei rifiuti.

La Presidente, dichiarata chiusa la discussione generale, invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto.

Intervengono il consigliere Napoleoni, il quale dichiara che nei due anni di amministrazione, è positiva la gestione industriale dell'ASA, sufficiente quella finanziaria, grazie anche al lavoro svolto dalla soc. Andreani, ritiene mediocre la capacità di programmazione e di indirizzo e dichiara il voto di astensione; il consigliere Petrini esprime ulteriori considerazioni critiche e dichiara il voto contrario; la consigliera Chioccia lamenta la non risposta ad alcuni quesiti posti precedentemente, sul doppio incarico dell'A.U. Ing. Girardi, sui report di Andreani presenti nel Piano Finanziario e sull'assenza dei report di Equitalia nel Piano stesso, sulle firme non identificabili apposte sulla relazione del Comitato per il Controllo Analogico, sulla gestione di ASA e dichiara il voto contrario del Partito Democratico; il consigliere Iannilli dichiara il voto contrario.

Interviene il Sindaco, il quale dichiara il voto a favore, esprime considerazioni generali e replica alle osservazioni critiche espresse dai consiglieri che sono intervenuti.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, la Presidente, sostituito il consigliere Baldacci quale scrutatore uscito dall'aula, con il consigliere Napoleoni, pone a votazione con voto palese, la proposta iscritta al punto 3) dell'O.d.g. odierno, concernente "Piano Finanziario del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti anno 2016. Approvazione", nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 21	(n° 20 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 20	
<b>Voti Favorevoli</b>	<b>n° 14</b>	
Voti contrari	n° 6	(i consiglieri Chioccia, Di Giuseppe, Fontana, Iannilli, Petrini e Semproni)
Astenuti	n° 1	(il consigliere Napoleoni)

La Presidente, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta iscritta al punto 3) dell'O.d.g. odierno, concernente "Piano Finanziario del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti anno 2016. Approvazione", nel testo sopra riportato, è approvata.

Successivamente la Presidente propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 21	(n° 19 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 14	
<b>Voti Favorevoli</b>	<b>n° 14</b>	
Voti contrari	n° ///	
Astenuti	n° 7	(i consiglieri Chioccia, Di Giuseppe, Fontana, Iannilli, Napoleoni, Petrini e Semproni)

La Presidente, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e' approvata.

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta  
di cui alle registrazioni digitali in atti.**

=====  
=====

**Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.**

**Il Presidente**  
CECCHETTI MARIA ROSARIA

**Il Segretario Generale**  
LETO LUCIA

#### **PUBBLICAZIONE**

Della deliberazione **27/ 2016**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

Tivoli, lì **29/06/2016**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

#### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ .

E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

**IL SEGRETARIO GENERALE**